

L'OTTO MARZO DONNE SPI

Attorno all'8 marzo é tutto un fiorire d'iniziative. E' l'occasione per riflettere e diffondere le esperienze e i frutti di un faticoso impegno quotidiano che le donne promuovono.

Sempre "fuori dal silenzio", in queste occasioni la voce femminile si alza ancora più squillante per raggiungere e contaminare giovani donne e uomini, lavoratrici e lavoratori, pensionate e pensionati e tutta la società.

Noi donne vogliamo sottolineare una data da salvare per il suo significato profondamente politico e sindacale, sconfiggendo la retorica e marginalizzando gli esiti di commercializzazione, banalizzazione e consumismo.

In questi giorni siamo profondamente segnate dal rischio della recrudescenza fascista, contro cui abbiamo manifestato il 24 febbraio a Roma, e anche dal perpetrarsi di terribili episodi di violenza contro le donne che segnano la strada ancora lunga da fare per impedire la spirale della violenza e per garantire nella realtà l'ascolto responsabile e cogente alle richieste di aiuto delle donne minacciate.

Ribadiamo i temi all'ordine del giorno per l'8 marzo e che riguardano tutti gli ambiti di vita e di lavoro; perché tante sono le questioni non risolte:

Democrazia Paritaria – Discriminazioni di genere – Differenze salariali e GENDER GAP – Segregazione – Stalking – Molestie - Violenze – Femminicidi – Medicina di genere e servizi consultoriali per la tutela della salute delle donne post menopausa.

Abbiamo in campo pensieri e proposte che possono promuovere buone pratiche e contrastare i fenomeni negativi. La lotta è in campo e "non abbassiamo la guardia"!

Chi non lotta ha già perso

Mutuata dal titolo del libro di storie di 12 compagne sindacaliste di Alessandria, questa asserzione ci rappresenta, parla del nostro complessivo stare insieme e il nostro comune sentire in questi giorni dedicati alla celebrazione della giornata internazionale della donna.

Dalla memoria e dal ricordo del ruolo unitario delle Donne Costituenti, i cui valori e insegnamenti risultano ancora particolarmente vivi e significativi nel settantesimo anniversario della Costituzione, riflettiamo sui risultati elettorali che impongono un ulteriore nostro impegno attraverso la forza delle donne di ieri e di oggi. Non demordere mai contro le ingiustizie, estendere e tutelare i diritti a chi non li vede riconosciuti e migliorare la vita delle donne e degli uomini che si misurano con questa società ancora profondamente sessista e violenta nel linguaggio e nei comportamenti per affermare un nuovo ordine democratico e paritario e per trasmettere fiducia e futuro alle nuove generazioni.

Torino, marzo 2018

